

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3410 del 04/07/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PALAZZO LOUP SPA per l'impianto destinato ad attività alberghiera e ristorazione sito in Comune di Loiano BO loc. Scanello via Santa Margherita n. 21 c.a.p. 40050.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3560 del 04/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattro LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **PALAZZO LOUP SPA** per l'impianto destinato ad attività alberghiera e ristorazione, sito in Comune di Loiano (BO) loc. Scanello, via Santa Margherita n. 21 c.a.p. 40050.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **PALAZZO LOUP SPA** (C.F. 03761900376 e P.IVA 00658851209) per l'impianto destinato ad attività alberghiera e ristorazione, sito in Comune di Loiano (BO), loc. Scanello via Santa Margherita n. 21, c.a.p. 40050, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** (Soggetto competente Comune di Loiano).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società **PALAZZO LOUP SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società PALAZZO LOUP SPA (C.F. 03761900376 e P.IVA 00658851209) con sede legale in Comune di LOIANO (BO), loc. Scanello via Santa Margherita n. 21, c.a.p. 40050, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Piero Baldassarri, in qualità di legale rappresentante, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 08/05/2018 (Prot. n. 6884) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota Prot. n. 9339 del 20/06/2018 (pratica SUAP n. n.264/2018), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 21/06/2018 al PGB0/2018/14468 e confluita nella **Pratica SINADOC 19574/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- L'ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, con nota del 26/06/2018, PGB0/2018/14482, riscontrato che trattasi di impianto destinato ad attività ricettiva e ristorazione dotato di depuratore privato che tratta anche le acque reflue domestiche originate dal limitrofo nucleo isolato "Scanello" non riconosciuto dalla D.G.R.201/2016 come agglomerato urbano e quindi attualmente non gestito nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, verificata la necessità di modificare la classificazione delle

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

acque reflue originate come precedentemente autorizzate dalla Provincia di Bologna⁸ con atto P.G. n°369822/2009 del 26/10/2009 vigente Ope Legis ai sensi dell'art.124 comma 7 del D.Lgs.152/2006 parte terza e che tale modifica attiva la competenza amministrativa diretta del Comune di Loiano, con propria nota del 26/06/2018 PGB0/2018/14482 ha segnalato che la situazione impiantistica ed infrastrutturale in essere per la reti separate acque nere ed acque meteoriche private ed i risultati analitici di controllo/autocontrollo dello scarico del depuratore privato risultano conformi alla vigente normativa regionale ambientale⁹ e a quanto ambientalmente a suo tempo già valutato favorevolmente da Arpa Distretto di montagna, ha richiesto il Nulla Osta del Comune di Loiano ad autorizzare in AUA la matrice scarico di acque reflue domestiche originato dall'impianto in oggetto.

- Il Comune di Loiano, con propria nota Prot. n. 2018/5224 del 26/06/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/06/2018 al PGB0/2018/14950, ha espresso il nulla osta di competenza.
- Hera Spa, gestore del Servizio Idrico Integrato, con propria nota Prot. n. 61416 del 28/06/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/06/2018 al PGB0/2018/15055, ha confermato che le reti fognarie separate acque nere ed acque meteoriche a servizio dell'impianto in oggetto non sono attualmente soggette alla pubblica gestione nell'ambito del Servizio Idrico Integrato, rimangono pertanto ad esclusiva gestione privata in capo alla società Palazzo Loup Spa e che l'area residenziale "Scanello" servita si configura come nucleo isolato in quanto non classificata Agglomerato Urbano ai sensi della vigente deliberazione regionale in materia.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, visionata e valutata ogni precedente documentazione tecnica ed amministrativa già agli atti della Provincia di Bologna e della Città metropolitana di Bologna, vista e ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisito il nulla osta di competenza del Comune di Loiano e vista la nota di Hera Spa, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche (consistenza da 50 a 200 A.E.) in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.05 pari a € 221,00.

Bologna, data di redazione 04/07/2018

⁸ Ente che ha svolto funzioni amministrative delegate dalla Regione Emilia Romagna in materia ambientale fino al 31/12/2014. A decorrere dal 01/01/2015 tali funzioni sono state svolte dalla Città metropolitana di Bologna. Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

⁹ D.G.R.1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto PALAZZO LOUP SPA

attività alberghiera e ristorazione

Comune di Loiano (BO), loc. Scanello, via Santa Margherita n. 21, c.a.p. 40050

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle relative normative regionali (D.G.R. 1053/2003, D.G.R.286/2005, D.G.R.1860/2006)

Classificazione dello Scarico

Scarico esistente in acque superficiali (fosso di montagna poi Torrente Zena) classificato dal Comune di Loiano (BO), vista nota di ARPAE - SAC di Bologna PGB0/2018/14482 del 26/06/2018, “**scarico di acque reflue domestiche**” originate dall’attività alberghiera e ristorazione e dalle acque reflue domestiche originate dal limitrofo nucleo isolato a destinazione residenziale denominato “Scanello”.

Le acque reflue originate sono raccolte con sistema fognario privato di tipo separato acque nere, dotato di depuratore biologico a fanghi attivi di potenzialità pari a 200 A.E idoneo per il trattamento delle acque reflue domestiche, in quanto sistema conforme alla Tab.B della D.G.R.1053/2003 e sistema fognario privato di tipo separato acque meteoriche (acque meteoriche dilavamento coperti ed aree esterne di solo transito e sosta veicoli considerate non contaminate ai sensi della vigente normativa regionale e non soggette a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006 compresa l’esonero dall’obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell’art.113 del D.Lgs.152/2006).

Tali sistemi fognari privati raccolgono, trattano ed allontanano anche le acque reflue domestiche e le acque meteoriche di dilavamento non contaminate originate dal limitrofo nucleo isolato a prevalente destinazione residenziale denominato “Scanello”, al momento non classificato Agglomerato Urbano dalla Regione Emilia Romagna e quindi non soggetto a gestione nell’Ambito del Servizio Idrico Integrato.

Il rilascio del presente provvedimento costituisce termine di validità della precedente autorizzazione settoriale allo scarico a suo tempo rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G.n.369822/2009 del 26/10/2009 e fin ora vigente Ope Legis ai sensi dell’art.124 comma 7 del D.Lgs.152/2006 e determina nuova classificazione degli scarichi e delle acque reflue scaricate e dispone aggiornate prescrizioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Prescrizioni

Visto il Nulla Osta del Comune di Loiano Prot.n.2018/5224 del 26/06/2018 che accoglie le considerazioni tecnico ambientali ed amministrative di ARPAE SAC di Bologna PGBO/2018/14482 del 26/06/2018, la data di rilascio del presente provvedimento determina il termine di validità della precedente autorizzazione settoriale allo scarico a suo tempo rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G.n.369822/2009 del 26/10/2009 e fin ora vigente Ope Legis ai sensi dell'art.124 comma 7 del D.Lgs.152/2006, determina nuova classificazione degli scarichi e delle acque reflue scaricate e dispone le seguenti aggiornate prescrizioni:

1. Ai sensi dei punti 4.6 e 4.7 della D.G.R.1053/2003, considerata la consistenza in A.E. del bacino d'utenza servito (compresa tra 50 e 200 A.E.) e la tipologia di trattamento esistente, **lo scarico delle acque reflue domestiche in uscita dall'impianto di depurazione deve**, ai sensi dell'art.101 punto 2 del D.Lgs.152/2006 e della D.G.R. 1053/2003, **rispettare i limiti fissati dalla Tabella D della D.G.R.1053/2003** per edifici/nuclei isolati di consistenza superiore a 50, e più precisamente:

- **Solidi sospesi totali** ≤ 80 mg/l;
- **BOD5** ≤ 40 mg/l;
- **COD** ≤ 160 mg/l;
- **Azoto Ammoniacale** ≤ 25 mg/l;
- **Grassi ed oli animali e/o vegetali** ≤ 20 mg/l;

Diversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi gli eventuali parametri batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla riclassificazione dell'area servita o alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore;

2. Il Titolare degli scarichi deve garantire che:

- il pozzetto d'ispezione/campionamento (assunto per i prelievi ai fini del controllo del refluo in uscita dal depuratore) sia reso sempre accessibile agli addetti al controllo e mantenuto sin buone condizioni di funzionamento e pulizia per consentire lo svolgimento delle attività di prelevamento campioni in condizioni di sicurezza;
- Gli scarichi oggetto della presente autorizzazione non siano causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- Sia adottato e mantenuto aggiornato un apposito registro su cui annotare tutti i dati relativi agli interventi di manutenzione, sia ordinaria (almeno con periodicità semestrale da eseguirsi a cura di ditta specializzata) che straordinaria, a cui sarà sottoposto l'impianto di depurazione;
- l'effettuazione di almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto di depurazione i cui risultati dovranno essere trasmessi in via telematica (PEC) ad Arpae Sac

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

di Bologna ed al Comune di Loiano entro il 28 febbraio di ogni anno;

- L'aggiornamento del Catasto degli Scarichi relativi alle acque reflue raccolte dal sistema fognario ed inviate al depuratore (numero A.E. residenti, turisti e/o industriali allacciati alla rete separata acque nere privat) da comunicare in via telematica (PEC) ad Arpae Sac di Bologna ed al Comune di Loiano, unitamente alla comunicazione periodica relativa agli autocontrolli effettuati;
 - l'effettuazione durante la stagione primaverile ed estiva di interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo idrico ricettore, per un tratto di circa 30 metri a valle del punto d'immissione degli scarichi, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea in eccesso e garantire il regolare deflusso delle acque ;
 - La rete separata – acque meteoriche sia dotata, se non già presenti, degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire l'immissione in acque superficiali del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui (es: caditoie sifonate, sistemi di grigliatura grossolana, ecc.);
3. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;
4. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare in via telematica (PEC) ad Arpae Sac di Bologna, ai sensi dell'art.124 comma 12 e dell'art.6 del D.P.R. 59/2013, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico P.G.n.369822/2009 del 26/10/2009 a suo tempo rilasciata dalla Provincia di Bologna e comprensiva di elenco della documentazione tecnica ed amministrativa di riferimento;
- Dichiarazione di prosecuzione senza modifiche dell'attività o infrastrutturali sia al depuratore che alle reti fognarie private contenuta nella richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Savena Idice in data 08/05/2018 al prot.n.6884 e relativa altra documentazione ad essa allegata.

Pratica Sinadoc 19574/2018

Documento redatto in data 04/07/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.